

Veterinaria

Marina Nuovo
marnuovo@tin.it

Patologia felina: un caso di FLUTD complicata

Riassunto

È descritto un caso di FLUTD (Feline Lower Urinary Tract Disease). Dopo reiterati interventi chirurgici non risolutivi (uretrostomia perineale e relative revisioni) resi necessari per la tendenza del meato urinario a stenosare, il paziente è guarito in seguito a trattamento omeopatico. L'evoluzione positiva del caso e la sua conclusione sono confermate anche dalle modificazioni anatomiche delle parti interessate con esito di completa disinflammazione e funzionalità morfologica.

Parole chiave

Omeopatia - FLUTD - Uretrostomia.

Summary

A FLUTD (Feline Lower Urinary Tract Disease) case is described. The patient has been unsuccessfully operated a few times (perineal urethroscopy and reviews) because the tendency to meatal stenosis. The homoeopathic treatment cured it.

Anatomical changes of interesting area with complete disinflammation and morphological functionality confirm the positive evolution of case and the cat's healing.

Keywords

Homoeopathy - FLUTD - Urethroscopy.

Segnalamento

Felix è un gattone di 11 anni di razza europea: un classico maschio tigrato, con arti e ventre bianco, che viene portato per un'imponente cristalluria con stenosi uretrale recidivante.

Il 9 settembre 1999, a seguito di FLUTD con ostruzione urinaria da calcolosi, è stato sottoposto urgentemente ad intervento di uretrostomia perineale con necessaria orchietomia.

La patologia è insorta improvvisamente, con iniziale comparsa di ematuria rapidamente esitata in un blocco totale della minzione accompagnato da fortissimo tenesmo ed intense vocalizzazioni di dolore.

Il referto operatorio parla di calcoli di struvite (fosfato di ammonio magnesiaco) e di un organo in grave stato di sofferenza (pareti edematose, ispessite, fundus emorragico).

Nell'anno successivo Felix subisce due ulteriori interventi di ricostruzione del meato uretrale (il primo dopo solo un mese!) a causa della formazione di cicatrici esuberanti e conseguente stenosi

del meato e blocco della minzione. Inoltre, ha sviluppato nel tempo un'intolleranza pressoché totale alla DL Metionina (acidificante del Ph urinario) che gli causa feci diarroiche e dolori addominali.

Prima visita – 13 Ottobre 2000

Felix è nuovamente in crisi: la stenosi del meato è molto evidente, addirittura vi è come un sepimento che parte dal margine cicatriziale e si spinge a coprire il meato fungendo quasi da “tenda” ed ostacolando ulteriormente il flusso dell'urina, già debole e sottile.

Si era di nuovo occluso nel settembre precedente come anche 10 giorni prima di questa visita; i colleghi che l'hanno in cura sono riusciti a sbloccarlo cateterizzandolo, ma sono molto negativi per quanto riguarda la prognosi, anche perché le possibilità chirurgiche si fanno sempre più difficili.

Inoltre le proprietarie sono ormai disperate... l'idea dell'eutanasia aleggia nell'aria.

Come ultima spiaggia viene proposta la terapia omeopatica, accettata dai proprietari solo per la loro disperazione poiché, come avrò modo di vedere durante il colloquio, sono fortemente contrari ad un approccio non meccanicistico.

Anamnesi patologica remota

Felix è stato trovato piccolissimo (forse meno di due mesi) e molto malato. Aveva rinite, congiuntivite, bronchite, dermatomicosi. Era cosparso di larve di mosche. Era stata consigliata un'eutanasia ma invece, curato amorevolmente dalla proprietaria, aveva avuto una ripresa straordinariamente veloce e priva di sequele, instaurando così un rapporto strettissimo con la persona che lo ha accudito.

Nella sua storia c'è anche una diagnosi di gastrite cronica, curata con antiacidi, antiemetici e ricorrendo ad un'alimentazione molto digeribile e frazionata nella giornata.

Anamnesi patologica prossima

Vive in una famiglia composta di sole donne, madre e due figlie, difficilmente distinguibili, data la forte somiglianza. Tuttavia la persona a cui il gatto è più legato è una delle figlie, che peraltro sembra essere l'elemento dominante nel gruppo oltre che un'accanita detrattrice dell'Omeopatia.

In studio ripete più volte di non credere all'efficacia delle medicine non convenzionali e di tentare questa via solo perché ha molta stima della collega che l'ha suggerita e perché si tratta dell'ultima spiaggia.

È spigolosa, si muove a scatti e risponde con diffidenza, in maniera estremamente sintetica, ad ogni mia domanda, mostrando un tono autoritario ed insolitamente alto di voce.

La madre e la sorella invece, hanno volto e aspetto assai più dolci e “morbidi” e timidamente si inseriscono di tanto in tanto nel colloquio.

Felix viene descritto come un gatto estremamente fiero, possessivo, territoriale, orgoglioso, molto intelligente, permaloso; abitudinario, meticoloso, persino ossessivo nei suoi rituali quotidiani; molto pulito, si è sempre lavato moltissimo e di tanto in tanto ha avuto episodi di alopecia autoindotta sulla schiena e sull'addome: Ha sempre avuto molta cura di sé, è un dandy, ci schiavizza tutte!

Questi suoi aspetti si evidenziano in alcuni comportamenti molto particolari:

- se decide di stare in braccio alla proprietaria, non c'è verso di farlo scendere, continua a tornare sulle ginocchia e/o a chiamare arrampicandosi e, se sgridato, graffia e morde (contrary/ obstinate/ contradiction, intolerance to/ dictatorial);
- ha un'avversione al fidanzato della proprietaria, dal quale non si lascia toccare (soffia); se lui rimane per tempi lunghi in casa è Felix ad isolarsi (stranger, aversion to/ offended easily);
- non fa mai le fusa, anche se ama rimanere per ore addosso alla proprietaria;
- non sopporta la presenza di estranei in casa, se avvicinato soffia;
- per anni ha mangiato solo se imboccato (anche 7-8 pasti al dì) e, se si rifiutavano di imbroccarlo, spesso compariva il vomito biliare (ailments from contradiction/ ailments from anger).

È un soggetto che ha letteralmente schiavizzato il nucleo familiare: queste donne hanno fatto del micio il perno della loro esistenza e probabilmente la ragione dell'unione familiare.

Tuttavia, l'aspetto più caratteristico ed inquietante emerge lentamente dall'interrogatorio ed è che Felix aveva trovato un suo modo assai personale di ovviare alla frustrazione del non ricevere l'attenzione di cui avidamente necessitava: quando non lo si imboccava talvolta sostituiva il vomito con un atteggiamento sessuale di monta nei confronti di una coperta che le proprietarie gli lasciavano a disposizione. Dopo di che andava a mangiare da solo! Nel tempo, questo atteggiamento aveva sostituito completamente il vomito ed era diventato una manifestazione quotidiana che si ripeteva anche diverse volte in una stessa giornata.

Aveva, in questo, creato anche una sorta di dipendenza scegliendo come "partner" la sorella più giovane, che andava a cercare a seconda dei suoi impulsi affinché ella gli porgesse la coperta al bisogno: Mi chiama addirittura anche mentre sono a tavola!! E non c'è verso di aspettare, mi devo alzare e accontentarlo!

Contemporaneamente a ciò marcava il territorio schizzando urina esclusivamente sugli oggetti della sua beniamina, l'altra sorella!

Altre peculiarità di Felix sono:

- gran varietà di vocalizzi e un ampio uso della voce (Chiacchiera moltissimo);
- Ama fare le cose proibite, è trasgressivo;
- obbedisce solo alla proprietaria cui è legato di più con grande angoscia se lei è lontana (quando andava in vacanza aumentava vertiginosamente il numero delle masturbazioni);
- desidera prevalentemente carne/latte (cibi ormai negati per via dei suoi disturbi);
- non vuole essere toccato da nessuno all'infuori dei suoi proprietari e anche tra loro fa delle distinzioni;
- è molto freddoloso.

La visita

In studio, Felix è un soggetto assai difficile da visitare. Per tutto il colloquio se ne sta imbronciato dentro il trasportino, voltando le spalle a noi che parliamo. Solo la proprietaria prediletta riesce ad afferrarlo ed a blandirlo mentre, tra un ringhio e un soffio, tento la visita.

L'EOG non denota nulla di alterato, fuorché la già menzionata alopecia autoindotta sulla schiena e sul ventre.

All'EOP il meato uretrale è infiammato ed il pelo intorno appare conglutinato.

L'esame delle urine denota la presenza di emazie, batteri, leucociti, cristalli di struvite in notevole quantità. Il Ph è 7.00, il PS 1025.

Il quadro è molto caratteristico di Lycopodium, che è coerente anche con il quadro urinario. Prescrivo in cura 6-30 LM, poiché vorrei evitare un eccessivo aggravamento e poter modulare la somministrazione del rimedio in base alla risposta ottenuta. La dinamizzazione richiesta, però, non viene prontamente fornita ed intanto Felix sta nuovamente per bloccarsi, pertanto somministro ed ordino di continuare con Lycopodium 5 CH.

Risultato

La reazione di Felix è immediata: non solo non si ostruisce, ma ha un aumento notevolissimo dell'urinazione, una vistosa diminuzione dell'infiammazione al meato e una buona ripresa dell'appetito. Ma c'è di più: per la prima volta da oltre un anno appare sereno e rilassato: Sembra sia stato drogato tanto è pacifico! Il Ph urinario oscilla tra 6,5 e 7.

Dopo 5 giorni di cura, il gatto sembra bloccarsi, ma nell'arco di poco riesce ad urinare e senza apparente dolore ed emette una quantità mostruosa di cristalli. Successivamente fuoriesce una specie di pellicola (matrice proteica?) che addirittura penzola dal meato e viene rimossa meccanicamente dalla proprietaria. In seguito il foro uretrale appare obiettivamente molto più ampio.

Repertorizzazione di felix (Radartm)

| | |
|---|-----|
| 1. MENTE - CONTRADDIZIONE - aggr. | 14 |
| 2. MENTE - COMPAGNIA - avversione a estranei, avversione alla presenza di | 22 |
| 3. MENTE - OFFESO – facilmente | 110 |
| 4. MENTE - DISTURBI – da contraddizione | 17 |
| 5. MENTE - DISTURBI - da collera | 108 |

lyc. petr. nux-v. sep. aur. ign. bry. anac. carc. cham. lach. iod. bar-c.
775 544 534 485 475 455 440 400 379 379 360 350 340

| | | | | | | | | | | | | | |
|----|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1: | 2 | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 1 | - | 1 | - | - | - | - |
| 2: | 1 | 1 | - | 2 | - | - | 2 | 1 | - | - | 2 | 2 | 2 |
| 3: | 3 | 2 | 3 | 2 | 2 | 1 | - | 1 | 4 | 1 | 2 | 3 | 2 |
| 4: | 3 | 2 | 2 | - | 2 | 1 | 1 | 1 | - | 1 | - | - | - |
| 5: | 2 | 1 | 4 | 2 | 3 | 3 | 2 | 1 | 1 | 4 | 2 | 1 | 1 |

Seconda prescrizione

19 ottobre 2000

Viene prescritto Lycopodium 30 CH in plus, 3 gocce al dì.

Osservazioni

Nonostante il tipo d'intervento, Felix ha effettuato ancora diverse marcature sugli oggetti della sua proprietaria preferita (spesso legate a richieste di attenzioni) ed ha avuto alcuni "attacchi di libidine" nei confronti della sorella più giovane, soprattutto all'inizio della terapia.

I ripetuti esami delle urine hanno sempre avuto un quadro simile, con rari momenti di remissione: Ph e PS elevati e presenza di un sedimento ricco di cellule infiammatorie, emazie e cristalli.

Il gatto non ha più avuto blocchi uretrali, tuttavia ha ripetutamente emesso materiale amorfo frammisto a cristalli ed è stato afflitto da violente cistiti emorragiche che, di volta in volta, hanno sempre risposto ad una terapia effettuata sulla scelta del rimedio per lo stato acuto (Apis, Cantharis, Mercurius solubilis, Berberis) a fianco di un'alimentazione costantemente monitorata nel tempo.

Repertorizzazione di felix (Radartm)

| | |
|---|----|
| 1. MENTE - PENSIERI - persistenti | 99 |
| 2. MENTE - SCIOCCHEZZE - sembrano importanti | 28 |
| 3. MENTE - OCCUPAZIONE – migl. | 68 |
| 4. VESCICA - INFIAMMAZIONE – cronica, cistite | 52 |

| | | | | | | | | | | | | |
|----|------|-------|------|--------|------|------|------|-------|-------|--------|------|----------|
| | ars. | thuj. | sep. | nux-v. | con. | ign. | iod. | puls. | calc. | caust. | sil. | nat-sil. |
| | 419 | 419 | 379 | 365 | 340 | 340 | 340 | 320 | 320 | 320 | 300 | |
| 1: | 2 | 2 | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 2 | - |
| 2: | 1 | 1 | - | 2 | 1 | 1 | - | - | 1 | 1 | 1 | 3 |
| 3: | 1 | 1 | 3 | 2 | 2 | 2 | 2 | 1 | 1 | - | 1 | 1 |
| 4: | 1 | 1 | 2 | - | - | - | 1 | 2 | - | 2 | - | - |

Terza prescrizione

Felix ha ancora assunto *Lycopodium* 200 CH in più riprese e nel tempo.

Osservazioni

Progressivamente si è addolcito nei suoi comportamenti (ha preso a fare le fusa!) e nelle sue pretese; ha ripreso a giocare e si è mostrato meno diffidente nei confronti degli estranei al gruppo familiare.

Cosa degna di nota è che il lembo di cute che andava a coprire il meato uretrale è “miracolosamente” scomparso ed il meato stesso ha raddoppiato il suo calibro.

Tuttavia la costante presenza di uno stato infiammatorio cronico a carico della vescica e il permanere, con momenti di recrudescenza, dell'alopecia autoindotta, non potevano soddisfare pienamente un omeopata, il quale, conoscendo bene le capacità intrinseche dello strumento con il quale lavora, è portato a considerare la possibilità che vi sia ancora da lavorare sulla comprensione del caso.

Nella revisione del caso era emerso il netto miglioramento del comportamento di eccesso di toilettatura a seguito della distrazione (occupation amel.).

Quarta prescrizione

Luglio 2003

Thuya occidentalis in dinamizzazione crescente 6-MK.

Osservazione

Felix dal mese non ha più avuto cistite, la sua urina è limpida e non sono presenti emazie e leucociti; il PH è sotto controllo. La proprietaria, che nel frattempo ha potuto riprendere una vita più serena e non più in funzione del gatto (da due anni non si allontanava da casa nemmeno per una notte nel timore che il gatto stesse male!), è diventata un'accanita sostenitrice dell'Omeopatia e mi riferisce: Da quando ha preso *Thuya*, Felix è rinato. È come se gli avessimo tolto 10 anni di vita.

Conclusioni

In questo caso si manifesta il vero grande potere dell'Omeopatia, che è quello di “ristabilire lo stato di salute nella maniera più dolce, rapida e duratura”, sempre in accordo con quelle che sono le potenzialità dell'individuo, espresse dall'intensità dei sintomi e dal loro valore (= peculiarità), oltre che dalla profondità della patologia in atto. Lo stato di salute, come emerge in questo caso specifico, non è solo l'assenza di sintomi fisici, ma uno stato di benessere che permette all'individuo e a coloro che gli stanno accanto di godere della reciproca vicinanza e della propria esistenza.

Infine, occorre prendere atto che l'euritmia ristabilita sul paziente ha innescato le modifiche degli organi deputati alla minzione, ristabilendo in tal modo una funzione fisiologica laddove le ripetute revisioni chirurgiche non hanno avuto successo.

Bibliografia

Bojrab M.J., Eleison G.W., Slocum B. – *Tecnica Chirurgica* – Utet, Torino, 2001.

Candegabe E.F. – *Materia Medica Comparata* – red/studio redazionale, Como, 1985.

Kent J.T. – *Materia Medica* – red/studio redazionale, Como, 1983.

Kraft W.R.M., Dürr U.M. – *Trattato di Medicina e Chirurgia del Gatto* – Ed. Masson/EV, Milano, 2001.

Radar – Rep. Synthesis, Vers. 7.0 – Archibel SA, Belgio.